

[↑ INDICE GENERALE](#)[↑ INDICE DI SEZIONE](#)[Note al bilancio – Attivo](#)

data 30 dicembre 2016.

- In data 30 gennaio 2017, è stato stipulato l'Atto di scissione parziale di Postecom S.p.A. in favore di Postel S.p.A. del ramo d'azienda relativo alle attività connesse alla partecipazione in PatentiViaPoste ScpA e nel Consorzio Poste Motori e il successivo atto di fusione per incorporazione di Postecom S.p.A. in Poste Italiane S.p.A.. L'efficacia giuridica, contabile e fiscale di entrambe le operazioni decorrerà dal 1° aprile 2017.
- In data 2 febbraio 2017, l'Assemblea straordinaria di Indabox Srl ha deliberato l'aumento di capitale sociale e la costituzione di una riserva straordinaria per complessivi 0,8 milioni di euro interamente versati da Poste Italiane S.p.A..
- In data 15 febbraio 2017, a seguito del rilascio delle autorizzazioni da parte delle competenti autorità antitrust e dell'autorizzazione all'operazione da parte di Banca d'Italia, nonché del verificarsi delle altre condizioni sospensive previste dal contratto preliminare del 16 settembre 2016, Poste Italiane ha acquistato – per un corrispettivo di 278,3 milioni di euro – una quota del 30% di FSIA Investimenti Srl, società che detiene il 49,5% della SIA S.p.A. (SIA), posseduta al 100% da FSI Investimenti, a sua volta controllata da CDP Equity S.p.A. che detiene una partecipazione pari al 77,1% del suo capitale sociale. A seguito dell'operazione, Poste Italiane detiene indirettamente una partecipazione pari al 14,85% del capitale della SIA. Il prezzo della transazione è stato corrisposto per l'80% al perfezionamento dell'acquisto. Il prezzo finale potrebbe essere oggetto di aggiustamento, in aumento o in diminuzione, in funzione di predeterminati valori della Posizione Finanziaria Netta della SIA al 31 dicembre 2016 e dei risultati economici della stessa per l'esercizio 2017. Contestualmente al perfezionamento della transazione, ha altresì acquistato efficacia il patto parasociale tra Poste Italiane e CDP Equity che disciplina la *governance* e gli assetti proprietari di FSIA e di SIA sulla quale le parti eserciteranno controllo congiunto.

Sul valore delle partecipazioni sono state svolte le analisi previste dai principi contabili di riferimento. Per l'esecuzione degli *impairment test* al 31 dicembre 2016, si è fatto riferimento alle risultanze dei piani quinquennali delle unità organizzative interessate (società e loro controllate) o comunque alle più recenti previsioni disponibili. I dati dell'ultimo anno di piano sono stati utilizzati per la previsione dei flussi di cassa degli anni successivi con un orizzonte temporale illimitato. È stato quindi applicato il metodo DCF (*Discounted cash flow*) ai valori risultanti. Per la determinazione dei valori d'uso, il NOPLAT (*Net operating profit less adjusted taxes*) è stato capitalizzato utilizzando un appropriato tasso di crescita ed attualizzato utilizzando il relativo WACC (*Weighted average cost of capital*). Per le valutazioni delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2016 si è assunto un tasso di crescita pari all'1,2% (1,34% al 31 dicembre 2015) mentre i wacc, determinati coerentemente con le migliori prassi di mercato e per Settore Operativo, sono compresi tra un valore minimo del 6,16% e un valore massimo del 6,97%. Il costo del capitale proprio (Ke) è del 7,42% per l'attività bancaria e del 7,47% per l'attività di gestione del risparmio.

Sulla base delle informazioni disponibili e delle risultanze degli *impairment test* eseguiti, il valore delle seguenti partecipazioni è stato complessivamente ridotto di 33 milioni di euro (tab. C8). In particolare:

- per la società SDA Express Courier S.p.A., la cui partecipazione è stata svalutata di 29 milioni di euro, si è assunto il patrimonio netto come migliore approssimazione del suo valore d'uso, che, nelle circostanze, si è ritenuto non inferiore al valore recuperabile della società;
- per la società EGI S.p.A., la cui partecipazione è stata svalutata di 4 milioni di euro, si è assunto il patrimonio netto rettificato delle plusvalenze latenti degli immobili di proprietà (al netto dei relativi effetti fiscali) come migliore approssimazione del suo valore d'uso, cautelativamente ritenuto un valido indicatore del valore recuperabile della società.

Poste Italiane S.p.A. ha assunto l'impegno a supportare finanziariamente e patrimonialmente le controllate SDA Express Courier S.p.A. e Mistral Air Srl per l'esercizio 2017 e Poste Tributi ScpA per la durata della liquidazione.

281



Gruppo Poste Italiane | Relazione Finanziaria Annuale 2016

L'elenco delle Partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto, collegate e possedute per la dismissione al 31 dicembre 2016 è il seguente:

TAB. A4.2 – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione (Migliaia di Euro)	Quota %	Capitale Sociale ⁽¹⁾	Utile/ (Perdita) dell'esercizio	Patr. netto contabile	Patr. netto pro quota	Valore contabile al 31.12.2016	Diff. tra Patr. netto e valore contabile
in imprese controllate							
CLP ScpA	51,00	516	–	516	263	263	–
Consorzio PosteMotori	58,12	120	–	120	70	70	–
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA ⁽²⁾	51,00	120	–	120	61	61	–
EGI S.p.A.	55,00	103.200	1.585	235.402	129.471	178.351	(48.880)
Indabox Srl ⁽²⁾	100,00	25	(139)	92	92	750	(658)
Mistral Air Srl	100,00	1.000	(2.942)	1.687	1.687	–	1.687
PatentViaPoste ScpA ⁽²⁾	69,65	120	7	127	88	84	4
Poste Tributi ScpA ⁽²⁾	70,00	2.583	1	2.538	1.777	1.808	(31)
PosteTutela S.p.A.	100,00	153	503	13.153	13.153	818	12.335
Poste Vita S.p.A. ⁽²⁾	100,00	1.216.608	377.511	3.292.074	3.292.074	1.218.481	2.073.593
Postecom S.p.A.	100,00	6.450	1.786	15.529	15.529	12.789	2.740
Postel S.p.A.	100,00	20.400	(7.968)	96.081	96.081	121.447	(25.366)
PosteMobile S.p.A.	100,00	32.561	17.903	56.043	56.043	60.580	(4.537)
SDA Express Courier S.p.A.	100,00	10.000	(28.904)	9.125	9.125	9.125	–
in imprese a controllo congiunto							
Risparmio Holding S.p.A. ⁽²⁾	80,00	50	(4.932)	(4.882)	(3.906)	–	(3.906)
in imprese collegate							
ItaliaCamp Srl ⁽³⁾	20,00	10	83	104	21	2	19
Anima Holding S.p.A. ⁽⁴⁾	10,32	5.765	63.262	794.420	81.984	210.468	(128.484)
in imprese possedute per la dismissione							
Banca del Mezzogiorno– MedioCredito Centrale S.p.A.	100,00	364.509	29.146	425.042	425.042	371.978	53.064
BancoPosta Fondi S.p.A. SGR	100,00	12.000	21.751	46.013	46.013	12.000	34.013

(1) In caso di consorzio, il dato è riferito al fondo consortile. Le imprese hanno tutte sede sociale in Roma, ad eccezione della società Anima Holding S.p.A. con sede sociale a Milano.

(2) Dati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto non coincidenti con i conti annuali della società partecipata, redatti in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani.

(3) Dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società al 31 dicembre 2015.

(4) Dati dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla società al 30 settembre 2016.



Note al bilancio – Attivo

A5 – Attività finanziarie BancoPosta

Al 31 dicembre 2016 le Attività finanziarie BancoPosta sono le seguenti.

TAB. A5 – ATTIVITÀ FINANZIARIE BANCOPOSTA

Descrizione (Milioni di Euro)	Note	Saldo al 31.12.2016			Saldo al 31.12.2015		
		Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Finanziamenti e crediti		8	7.907	7.915	–	8.811	8.811
Investimenti posseduti sino a scadenza		11.213	1.470	12.683	11.402	1.484	12.886
Titoli a reddito fisso	[tab. A5.2]	11.213	1.470	12.683	11.402	1.484	12.886
Invest. disponibili per la vendita		35.893	1.370	37.263	31.488	1.109	32.597
Titoli a reddito fisso	[tab. A5.2]	35.789	1.370	37.159	31.417	998	32.415
Azioni		104	–	104	71	111	182
Strumenti finanziari derivati		185	6	191	325	3	328
Cash flow hedging		33	6	39	44	3	47
Fair value hedging		152	–	152	281	–	281
Totale		47.299	10.753	58.052	43.215	11.407	54.622

Le attività in commento riguardano le operazioni finanziarie effettuate dalla Società ai sensi del DPR 144/2001 che, dal 2 maggio 2011, rientrano nell'ambito del Patrimonio destinato e in particolare la gestione della liquidità derivante dalla raccolta effettuata, in nome proprio ma con vincoli riguardanti l'impiego, in conformità alla normativa applicabile, e la gestione di incassi e pagamenti in nome e per conto di terzi (nota – *Informativa sul Patrimonio destinato BancoPosta*).

283

Finanziamenti e crediti

TAB. A5.1 – FINANZIAMENTI E CREDITI

Descrizione (Milioni di Euro)	Saldo al 31.12.2016			Saldo al 31.12.2015		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Finanziamenti	–	–	–	–	417	417
Crediti	8	7.907	7.915	–	8.394	8.394
Depositi presso il MEF	–	6.189	6.189	–	5.855	5.855
MEF conto Tesoreria dello Stato	–	–	–	–	1.331	1.331
Altri crediti finanziari	8	1.718	1.726	–	1.208	1.208
Totale	8	7.907	7.915	–	8.811	8.811



Gruppo Poste Italiane | Relazione Finanziaria Annuale 2016

Crediti

La voce Crediti di 7.915 milioni di euro include:

- **Depositi presso il MEF** di 6.189 milioni di euro, costituiti dagli impieghi della raccolta da conti correnti postali appartenenti alla clientela pubblica, remunerati ad un tasso variabile calcolato su un paniere di titoli di Stato e indici del mercato monetario⁽⁹³⁾.
- Al 31 dicembre 2016 la voce **MEF conto Tesoreria dello Stato** presenta un saldo a debito, pertanto, le variazioni intervenute nell'esercizio 2016, sono commentate nel par. B6.
- **Altri crediti finanziari** di 1.726 milioni di euro così composti:

TAB. A5.1.1 – ALTRI CREDITI FINANZIARI

Descrizione (Milioni di Euro)	Saldo al 31.12.2016			Saldo al 31.12.2015		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Depositi in garanzia	–	1.435	1.435	–	864	864
Partite in corso di regolamento con il sistema bancario	–	147	147	–	106	106
Partite da addebitare alla clientela	–	116	116	–	233	233
Altri crediti	8	20	28	–	5	5
Totale	8	1.718	1.726	–	1.208	1.208

284

I crediti per *Depositi in garanzia* di 1.435 milioni di euro sono relativi per 1.391 milioni di euro a somme versate a controparti con le quali sono in essere operazioni di *Asset Swap (collateral)* previsti da appositi *Credit Support Annex* e per 44 milioni di euro a controparti con le quali sono in essere operazioni di repo passivi su titoli a reddito fisso (*collateral* previsti da appositi *Global Master Repurchase Agreement*).

Le partite in corso di regolamento con il sistema bancario di 147 milioni di euro sono prevalentemente costituite da: versamenti tramite assegni bancari e prelevamenti tramite *bancomat* effettuati presso gli Uffici Postali.

Le *Partite da addebitare alla clientela* di 116 milioni di euro sono prevalentemente costituite da: prelievi da ATM BancoPosta, utilizzi di carte di debito emesse da BancoPosta, assegni e altri titoli postali regolati in Stanza di compensazione, etc.

Gli Altri crediti comprendono un credito di 8 milioni di euro relativo al corrispettivo differito (pagabile al terzo anno dal perfezionamento dell'operazione avvenuto il 21 giugno 2016) riconosciuto a Poste Italiane a seguito della cessione dell'azione di Visa Europe Ltd a Visa Incorporated (l'operazione è descritta di seguito alla tab. A5.2).

(93) Il tasso variabile in commento è così calcolato: per il 50% in base al rendimento BOT a sei mesi e per il restante 50% in base alla media mensile del Rendistato. Quest'ultimo è un parametro costituito dal costo medio del debito pubblico con durata superiore ad un anno che può ritenersi approssimato dal rendimento del BTP a sette anni.



Note al bilancio – Attivo

Investimenti in titoli

Riguardano titoli governativi a reddito fisso dell'area euro, costituiti da titoli di Stato di emissione italiana, e titoli garantiti dallo Stato italiano del valore nominale di 44.570 milioni di euro. La movimentazione è la seguente:

TAB. A5.2 – MOVIMENTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN TITOLI

Titoli (Milioni di Euro)	HTM		AFS		FV vs CE		TOTALE	
	Valore Nominale	Valore di bilancio	Valore Nominale	Valore di bilancio	Valore Nominale	Valore di bilancio	Valore Nominale	Valore di bilancio
Saldo al 1° gennaio 2015	13.808	14.100	23.941	28.751	–	–	37.749	42.851
Acquisti	–	–	7.575	8.280	5.627	5.862	13.202	14.142
Rimborsi	(1.196)	(1.196)	(2.143)	(2.143)	(1.650)	(1.650)	(4.989)	(4.989)
Trasf.ti riserve di PN	–	–	–	(385)	–	–	–	(385)
Var. costo ammortizzato	–	3	–	(20)	–	–	–	(17)
Variazioni <i>fair value</i> a PN	–	–	–	1.401	–	–	–	1.401
Variazioni <i>fair value</i> a CE	–	–	–	(432)	–	–	–	(432)
Var.ni per op. di CFH	–	–	–	–	–	–	–	–
Effetti delle vendite a CE	–	–	–	385	–	1	–	386
Ratei esercizio corrente	–	187	–	302	–	–	–	489
Vendite ed estinzione ratei	–	(208)	(2.945)	(3.724)	(3.977)	(4.213)	(6.922)	(8.145)
Saldo al 31 dicembre 2015	12.612	12.886	26.428	32.415	–	–	39.040	45.301
Acquisti	1.080	1.121	8.350	8.766	315	316	9.745	10.203
Rimborsi	(1.300)	(1.300)	(650)	(686)	(315)	(315)	(2.265)	(2.301)
Trasf.ti riserve di PN	–	–	–	(472)	–	–	–	(472)
Var. costo ammortizzato	–	(3)	–	(39)	–	–	–	(42)
Variazioni <i>fair value</i> a PN	–	–	–	(1.643)	–	–	–	(1.643)
Variazioni <i>fair value</i> a CE	–	–	–	856	–	–	–	856
Var.ni per op. di CFH ^(*)	–	–	–	3	–	–	–	3
Effetti delle vendite a CE	–	–	–	471	–	–	–	471
Ratei esercizio corrente	–	170	–	331	–	–	–	501
Vendite ed estinzione ratei	–	(191)	(1.950)	(2.843)	–	(1)	(1.950)	(3.035)
Saldo al 31 dicembre 2016	12.392	12.683	32.178	37.159	–	–	44.570	49.842

(*) La voce della tabella Variazioni per operazioni di CFH, riferita agli acquisti a termine effettuati nell'ambito di operazioni di *cash flow hedge*, accoglie le variazioni di *fair value* dei titoli acquistati intercorse tra la data di stipula e quella di regolamento e trova contropartita nella corrispondente variazione della riserva di *Cash flow hedge*.

Al 31 dicembre 2016, il *fair value*⁽⁹⁴⁾ del portafoglio titoli posseduti sino a scadenza, iscritti al costo ammortizzato, è di 14.447 milioni di euro (di cui 170 milioni di euro dovuto a ratei di interesse in maturazione).

I titoli disponibili per la vendita sono iscritti al *fair value* di 37.159 milioni di euro (di cui 331 milioni di euro dovuto a ratei di interesse in maturazione). L'oscillazione complessiva del *fair value* nell'esercizio in commento è negativa per 787 milioni di euro ed è rilevata nell'apposita riserva di Patrimonio netto per l'importo negativo di 1.643 milioni di euro relativo alla parte non coperta da strumenti di *fair value hedge*, e a Conto economico per l'importo positivo di 856 milioni di euro relativo alla parte coperta.

Nel portafoglio dei titoli disponibili per la vendita sono compresi due titoli a tasso fisso per un ammontare di 750 milioni di euro ciascuno con cedola semestrale e durata rispettivamente di 4 e 5 anni, emessi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e garantiti dallo Stato italiano (al 31 dicembre 2016 *fair value* complessivo di 1.509 milioni di euro).

(94) Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 1.



Gruppo Poste Italiane | Relazione Finanziaria Annuale 2016

I titoli indisponibili consegnati in garanzia a controparti a fronte di operazioni di finanziamento e di copertura sono indicati nel par. D2.

Investimenti in azioni

Sono rappresentati:

- per 74 milioni di euro, dal *fair value* di 756.280 azioni di Classe B della Mastercard *Incorporated*; tali titoli azionari non sono oggetto di quotazione in un mercato regolamentato ma, in caso di alienazione, sono convertibili in altrettanti titoli di Classe A, regolarmente quotati sul *New York Stock Exchange*;
- per 27 milioni di euro, dal *fair value* di 32.059 azioni privilegiate di Visa *Incorporated* (*Series C Convertible Participating Preferred Stock*) assegnate a seguito del perfezionamento dell'operazione di cessione dell'azione di Visa Europe Ltd a Visa *Incorporated* avvenuta il 21 giugno 2016. A seguito della cessione dell'azione di Visa Europe Ltd⁽⁹⁵⁾, a Poste Italiane è stato riconosciuto un corrispettivo corrispondente ad un *fair value* di complessivi 121 milioni di euro (rilevato come provento da realizzo di natura non ricorrente e iscritto nella voce Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria) così suddiviso:
 - 88 milioni di euro per cassa;
 - 25 milioni di euro corrispondenti al controvalore di 32.059 Azioni privilegiate di Visa *Incorporated* (*Series C Convertible Participating Preferred Stock*) convertibili in azioni ordinarie in base al rapporto di 13,952⁽⁹⁶⁾ azioni ordinarie ogni azione di classe C e opportunamente scontate ad un idoneo tasso per tener conto della loro illiquidità in quanto convertibili in più tranches a partire dal quarto anno dal *closing* e sino al dodicesimo anno;
 - 8 milioni di euro pagabili da Visa *Incorporated* a tre anni dalla conclusione dell'operazione;
 - per 3 milioni di euro, dal *fair value* di ulteriori 11.144 azioni di Classe C della Visa *Incorporated*; tali titoli azionari non sono oggetto di quotazione in un mercato regolamentato ma, in caso di alienazione, sono immediatamente convertibili in titoli di Classe A (rapporto di conversione di quattro azioni ordinarie ogni azione di Classe C), regolarmente quotati sul *New York Stock Exchange*.

286

L'oscillazione complessiva del *fair value* nell'esercizio in commento è positiva per 9 milioni di euro ed è rilevata nell'apposita riserva di Patrimonio netto (par. B3).

(95) Con comunicazione del 21 dicembre 2015, Visa Europe Ltd ha informato i suoi *Principal Member* che a ciascuno di essi sarebbe stato riconosciuto un corrispettivo derivante dall'operazione di acquisizione e incorporazione della Visa Europe Ltd (in cui Poste Italiane deteneva una partecipazione assegnata in sede di costituzione) nella società di diritto statunitense Visa *Incorporated*.

(96) Sino alla data della completa conversione delle azioni assegnate in azioni ordinarie, il tasso di conversione potrà essere ridotto a seguito del manifestarsi di passività della Visa Europe Ltd ritenute oggi solo potenziali.

 **INDICE GENERALE**
 **INDICE DI SEZIONE**

Note al bilancio – Attivo

Strumenti finanziari derivati

La movimentazione degli Strumenti finanziari derivati nell'esercizio è stata la seguente:

TAB. A5.3 – MOVIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(Milioni di Euro)	Cash flow hedging				Fair value hedging				FV vs CE				Totale	
	Acquisti a termine		Asset swap		Asset swap		Acquisti a termine		Vendite a termine		nozionale	fair value		
	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value				
Saldo al 1° gennaio 2015	-	-	1.700	1	7.295	(1.672)	-	-	-	-	8.995	(1.671)		
Incrementi/(decrementi)**	-	-	-	12	4.780	404	108	4	2.700	2	7.588	422		
Proventi/(Oneri) a CE**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Operazioni completate***	-	-	-	(39)	(320)	75	(108)	(4)	(2.700)	(2)	(3.128)	30		
Saldo al 31 dicembre 2015	-	-	1.700	(26)	11.755	(1.193)	-	-	-	-	13.455	(1.219)		
Incrementi/(decrementi)**	875	6	100	(19)	4.525	(885)	-	-	-	-	5.500	(898)		
Proventi/(Oneri) a CE**	-	-	-	-	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)		
Operazioni completate***	(475)	(3)	(410)	(20)	(130)	27	-	-	-	-	(1.015)	4		
Saldo al 31 dicembre 2016	400	3	1.390	(65)	16.150	(2.052)	-	-	-	-	17.940	(2.114)		
di cui:														
Strumenti derivati attivi	200	6	175	33	3.585	152	-	-	-	-	3.960	191		
Strumenti derivati passivi	200	(3)	1.215	(98)	12.565	(2.204)	-	-	-	-	13.980	(2.305)		

(*) Gli Incrementi/ (decrementi) si riferiscono al nozionale delle nuove operazioni e alle variazioni di *fair value* intervenute nell'esercizio sul portafoglio complessivo.

(**) I Proventi ed oneri imputati a conto economico si riferiscono ad eventuali componenti inefficaci dei contratti di copertura che sono rilevate nei Proventi e Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria.

(***) Le Operazioni completate comprendono le operazioni a termine regolate, i differenziali scaduti e in maturazione e l'estinzione di *asset swap* relativi a titoli ceduti.

Gli strumenti di copertura del rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari hanno complessivamente subito nell'esercizio in commento una variazione negativa netta del *fair value* riferita alla componente efficace della copertura di 13 milioni di euro riflessa nella Riserva *cash flow hedge* di Patrimonio netto.

Gli strumenti di *fair value hedging* in essere, detenuti per limitare la volatilità del prezzo di taluni impieghi a tasso fisso disponibili per la vendita, hanno complessivamente subito nell'esercizio in commento una variazione negativa netta efficace del *fair value* di 885 milioni di euro (di cui 69 milioni di euro di variazione positiva relativa a strumenti finanziari stipulati nel corso dell'esercizio in commento), i titoli coperti (tab. A5.2) hanno subito una variazione positiva netta di *fair value* di 856 milioni di euro, essendo la differenza di 29 milioni di euro dovuta ai differenziali pagati.

Nell'esercizio in commento la Società ha effettuato le seguenti operazioni:

- stipula di acquisti a termine per un nozionale di 875 milioni di euro di cui 475 milioni regolati entro il 31 dicembre 2016;
- stipula di nuovi *asset swap* di *cash flow hedge* per un nozionale di 100 milioni di euro;
- estinzione di *asset swap* di *cash flow hedge* su titoli alienati, le cui variazioni di *fair value* erano oggetto di copertura, per un nozionale di 410 milioni di euro;
- stipula di nuovi *asset swap* di *fair value hedge* per un nozionale di 4.525 milioni di euro;
- estinzione di *asset swap* di *fair value hedge* su titoli alienati, le cui variazioni di *fair value* erano oggetto di copertura, per un nozionale di 130 milioni di euro.

287



Gruppo Poste Italiane Relazione Finanziaria Annuale 2016

A6 – Attività finanziarie

Al 31 dicembre 2016 le Attività finanziarie del patrimonio non destinato sono le seguenti:

TAB. A6 – ATTIVITÀ FINANZIARIE

Descrizione (Milioni di Euro)	Saldo al 31.12.2016			Saldo al 31.12.2015		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Finanziamenti e crediti	539	231	770	486	464	950
Finanziamenti	532	180	712	478	409	887
Crediti	7	51	58	8	55	63
Invest. disponibili per la vendita	562	12	574	467	113	580
Azioni	5	–	5	5	–	5
Titoli a reddito fisso	557	5	562	462	107	569
Altri investimenti	–	7	7	–	6	6
Totale	1.101	243	1.344	953	577	1.530

Finanziamenti e crediti

Finanziamenti

Quota non corrente

La voce comprende:

- un prestito subordinato irredimibile per 250 milioni di euro, concesso alla Poste Vita S.p.A. al fine di dotare la Compagnia di adeguati mezzi patrimoniali per sostenere la crescita attesa della raccolta dei premi, nel rispetto delle specifiche normative che regolano il settore assicurativo;
- un prestito di 200 milioni di euro concesso alla Banca del Mezzogiorno–MedioCredito Centrale S.p.A. nell'esercizio 2016 e rimborsabile in un'unica soluzione l'11 febbraio 2018, a supporto dello sviluppo della propria attività;
- *Contingent Convertible Notes*⁽⁹⁷⁾ di 82 milioni di euro (valore nominale complessivo 75 milioni di euro) sottoscritte in data 23 dicembre 2014 da Poste Italiane S.p.A., nell'ambito dell'operazione strategica finalizzata all'ingresso della Compagnia Etihad Airways nel capitale sociale di Alitalia SAI S.p.A.⁽⁹⁸⁾, emesse dalla Midco S.p.A. che, a sua volta, detiene il 51% della Alitalia SAI. Tali *Contingent Convertible Notes*, di durata ventennale, maturano dal 1° gennaio 2015 un interesse contrattuale del 7% nominale annuo. Il pagamento degli interessi e del capitale sarà effettuato dalla Midco S.p.A. se, e nella misura in cui, esistono risorse liquide disponibili. Sulla base dell'ultimo Piano industriale del Gruppo Alitalia, redatto alla fine dell'esercizio 2014, una ragionevole stima del tasso di interesse effettivo che maturerà sulle *Notes* è di circa il 4,6%. Alla data di redazione del presente bilancio, sulla base delle migliori informazioni a nostra disposizione, dei termini contrattuali del prestito e del menzionato piano industriale del Gruppo Alitalia, nonché sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato il 4 luglio 2016 della Midco S.p.A., relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 (recante un patrimonio netto di 323 milioni di euro e un valore della partecipazione in Alitalia pari a 403 milioni di euro), seppur in presenza di *impairment indicators* (quali: notizie stampa circa lo stato di liquidità, solvibilità, esposizione a rischi finanziari, commerciali e reputazionali del Gruppo di appartenenza del debitore), non sussistono le condizioni per rettificare il valore delle *Contingent Convertible Notes*. Tuttavia, fermo restando il continuo monitoraggio delle informazioni che verranno rese disponibili dalla citata Midco S.p.A. sulla base delle previsioni contrattuali vigenti, non si può escludere che eventuali sviluppi degli accordi fra la compagnia aerea, la relativa compagine azionaria e gli istituti finanziatori, oltre agli eventuali rischi di settore, possano influire su future valutazioni circa la realizzabilità del credito. Degli eventuali effetti di tali sviluppi, si terrà conto secondo i principi di riferimento.

(97) Prestito convertibile, al verificarsi di determinate condizioni negative, in uno strumento finanziario partecipativo ai sensi dell'art. 2346 comma 6 del Codice Civile dotato degli stessi diritti associati al prestito.

(98) Trattasi della c.d. "Nuova Alitalia" società in cui è stata conferita tutta l'attività operativa di vettore aereo della Alitalia Compagnia Aerea Italiana, oggi CAI S.p.A.. Tale società detiene il 100% del pacchetto azionario della Midco S.p.A..



Note al bilancio – Attivo

Quota corrente

La voce (180 milioni di euro) si riferisce ad una linea di credito concessa alla Banca del Mezzogiorno–MedioCredito Centrale S.p.A., per un importo massimo di 100 milioni di euro e scadenza prevista entro l'esercizio 2017, e conti correnti di corrispondenza attivi verso imprese controllate, remunerati a normali condizioni di mercato.

Di seguito il dettaglio:

TAB. A6.1 – QUOTA CORRENTE DEI FINANZIAMENTI

Denominazione (Milioni di Euro)	Saldo al 31.12.2016			Saldo al 31.12.2015		
	Finanziamenti	c/c di corrispondenza	Totale	Finanziamenti	c/c di corrispondenza	Totale
Controllate dirette						
Banca del Mezzogiorno–MedioCredito Centrale S.p.A.	50	–	50	200	–	200
Mistral Air Srl	–	10	10	–	6	6
PatentViaPoste ScpA	–	1	1	–	1	1
Poste Tributi ScpA	–	6	6	–	6	6
Poste Vita S.p.A.	–	–	–	51	–	51
Postel S.p.A.	–	18	18	–	44	44
PosteShop S.p.A.	–	–	–	–	1	1
SDA Express Courier S.p.A.	–	94	94	–	97	97
	50	129	179	251	155	406
Ratei su finanziamenti non correnti	1	–	1	3	–	3
Totale	51	129	180	254	155	409

289

Crediti

Il dettaglio della voce Crediti è il seguente:

TAB. A6.2 – CREDITI

Descrizione (Milioni di Euro)	Saldo al 31.12.2016			Saldo al 31.12.2015		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Vs. Controllante per rimborso mutui iscritti nel passivo	–	1	1	–	3	3
Depositi in garanzia	–	50	50	–	52	52
Vs. acquirenti alloggi di servizio	7	–	7	8	–	8
Totale	7	51	58	8	55	63

I crediti per **Depositi in garanzia** di 50 milioni di euro sono relativi a somme versate a controparti con le quali sono in essere operazioni di *Asset Swap* (par. D2).



Gruppo Poste Italiane | Relazione Finanziaria Annuale 2016

Investimenti disponibili per la vendita

La movimentazione nell'esercizio in commento è stata la seguente:

TAB. A6.3 – MOVIMENTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

(Millioni di Euro)	Azioni		Titoli a reddito fisso		Altri investimenti		Totale
	Valore di bilancio	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di bilancio	
Saldo al 1° gennaio 2015	5	500	569	5	6	580	
Acquisti	-	-	-	-	-	-	
Rimborsi	-	-	-	-	-	-	
Trasf.ti riserve di PN	-	-	-	-	-	-	
Var. costo ammortizzato	-	-	1	-	-	1	
Var. fair value a PN	-	-	4	-	-	4	
Var. fair value a CE	-	-	(5)	-	-	(5)	
Effetti delle vendite a CE	-	-	-	-	-	-	
Svalutazione	-	-	-	-	-	-	
Ratei esercizio corrente	-	-	6	-	-	6	
Vendite ed estinzione ratei	-	-	(6)	-	-	(6)	
Saldo al 31 dicembre 2015	5	500	569	5	6	580	
Acquisti	-	100	101	-	-	101	
Rimborsi	-	(100)	(100)	-	-	(100)	
Trasf.ti riserve di PN	-	-	-	-	-	-	
Var. costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	
Var. fair value a PN	-	-	(4)	-	1	(3)	
Var. fair value a CE	-	-	(3)	-	-	(3)	
Effetti delle vendite a CE	-	-	-	-	-	-	
Svalutazione	-	-	-	-	-	-	
Ratei esercizio corrente	-	-	5	-	-	5	
Vendite ed estinzione ratei	-	-	(6)	-	-	(6)	
Saldo al 31 dicembre 2016	5	500	562	5	7	574	

290

Azioni

Sono rappresentate principalmente dalla partecipazione in CAI S.p.A. (ex Alitalia CAI S.p.A.), acquisita per 75 milioni di euro nell'esercizio 2013 e interamente svalutata nell'esercizio 2014, e dal costo storico di 4,5 milioni di euro della partecipazione del 15% nella Innovazione e Progetti ScpA in liquidazione, invariata dallo scorso esercizio.

Titoli a reddito fisso

La voce accoglie BTP per un valore nominale complessivo di 500 milioni di euro (fair value di 562 milioni di euro). Di questi, 375 milioni di euro sono oggetto di Asset Swap di fair value hedge.

Altri investimenti

La voce accoglie fondi comuni di investimento di tipo azionario per un fair value di 7 milioni di euro.

 **INDICE GENERALE**
 **INDICE DI SEZIONE**

Note al bilancio – Attivo

Strumenti finanziari derivati

La movimentazione degli Strumenti finanziari nell'esercizio è stata la seguente:

TAB. A 6.4 – MOVIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(Millioni di Euro)	Esercizio 2016				Esercizio 2015			
	Cash Flow hedging	Fair value hedging	Fair value vs. conto economico	Totale	Cash Flow hedging	Fair value hedging	Fair value vs. conto economico	Totale
Saldo al 1° gennaio	(5)	(46)	–	(51)	–	(51)	(7)	(58)
Incrementi/(decrementi) ^(*)	(3)	(7)	–	(10)	1	(4)	1	(2)
Perfezionamento copertura	–	–	–	–	(6)	–	6	–
Operazioni completate ^(**)	1	9	–	10	–	9	–	9
Saldo al 31 dicembre	(7)	(44)	–	(51)	(5)	(46)	–	(51)
<i>di cui:</i>								
Strumenti derivati attivi	–	–	–	–	–	–	–	–
Strumenti derivati passivi	(7)	(44)	–	(51)	(5)	(46)	–	(51)

(*) Gli Incrementi/ (decrementi) si riferiscono al nozionale delle nuove operazioni e alle variazioni di *fair value* intervenute nell'esercizio sul portafoglio complessivo.

(**) Le Operazioni completate comprendono le operazioni a termine regolate, i differenziali scaduti e in maturazione e l'estinzione di *asset swap* relativi a titoli ceduti.

Al 31 dicembre 2016 gli strumenti derivati in essere con un *fair value*⁽⁹⁹⁾ negativo di 51 milioni di euro sono rappresentati:

da nove contratti di *Asset Swap* di *fair value hedging*, stipulati nell'esercizio 2010 e finalizzati alla protezione del valore di BTP per un nozionale di 375 milioni di euro dalle oscillazioni dei tassi di interesse; con tali strumenti la Società ha venduto il tasso fisso dei titoli del 3,75% acquistando un tasso variabile;

da un contratto di *Swap* di *cash flow hedging*, stipulato nell'esercizio 2013 finalizzato alla protezione dei flussi finanziari relativi al Prestito obbligazionario di 50 milioni di euro emesso in data 25 ottobre 2013 (par. B.7); con tale operazione, la Società si è assunta l'obbligazione di corrispondere il tasso fisso del 4,035% e ha venduto il tasso variabile del prestito obbligazionario pari, al 31 dicembre 2016, all'1,339%.

A7 – Crediti commerciali

Il dettaglio è il seguente:

TAB. A7 – CREDITI COMMERCIALI

Descrizione (Millioni di Euro)	Saldo al 31.12.2016			Saldo al 31.12.2015		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Crediti vs. clienti	4	1.569	1.573	5	1.522	1.527
Crediti vs. imprese controllate	–	290	290	–	293	293
Crediti vs. Controllanti	–	236	236	–	322	322
Totale	4	2.095	2.099	5	2.137	2.142
<i>di cui Patrimonio BancoPosta</i>	–	743	743	–	795	795

(99) Il *fair value* degli strumenti derivati in commento è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa attesi relativi ai differenziali da scambiare.



Gruppo Poste Italiane | Relazione Finanziaria Annuale 2016

Crediti verso clienti

TAB. A7.1 – CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione (Milioni di Euro)	Saldo al 31.12.2016			Saldo al 31.12.2015		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Ministeri ed Enti Pubblici	–	619	619	–	605	605
Cassa Depositi e Prestiti	–	364	364	–	397	397
Corrispondenti esteri	–	285	285	–	236	236
Crediti per servizi SMA	24	133	157	27	150	177
Crediti per conti con saldo debitore	–	142	142	–	138	138
Crediti per altri servizi BancoPosta	–	113	113	–	109	109
Crediti verso altri clienti	–	321	321	–	279	279
Fondo svalutazione crediti vs. clienti	(20)	(408)	(428)	(22)	(392)	(414)
Totale	4	1.569	1.573	5	1.522	1.527
<i>di cui Patrimonio BancoPosta</i>	–	545	545	–	587	587

Nel dettaglio:

- I crediti verso **Ministeri ed Enti pubblici** si riferiscono principalmente ai seguenti servizi:
 - Servizi Integrati di notifica e gestione della corrispondenza per complessivi 314 milioni di euro offerti a pubbliche amministrazioni centrali e locali;
 - Servizi di spedizione di corrispondenza senza materiale affrancatura con utilizzo dei conti di credito per complessivi 80 milioni di euro offerti a pubbliche amministrazioni centrali e locali;
 - Rimborsi spese immobili, veicoli e vigilanza sostenute per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, per 74 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per compensi maturati nell'esercizio.
 - Servizi di pagamento delle pensioni e voucher INPS, per 59 milioni di euro.

Con riferimento a tale ultima partita, per la liquidazione di parte di quanto dovuto, l'INPS ha manifestato la propria disponibilità a definire una compensazione tra crediti vantati da parte della Società con passività che, secondo Poste Italiane, non hanno lo stesso grado di certezza, liquidità e esigibilità e che la Società ha rilevato con le modalità e nella misura prevista dai principi contabili di riferimento. Sulla questione si è aperto un tavolo di lavoro con la controparte, anche riferito ad altre partite creditorie di Poste Italiane, volto alla verifica e composizione delle relative posizioni.
- I crediti verso **Cassa Depositi e Prestiti** si riferiscono a corrispettivi del servizio di raccolta del risparmio postale prestato dal Patrimonio BancoPosta nell'esercizio 2016.
- I crediti verso **Corrispondenti esteri** si riferiscono principalmente a servizi postali eseguiti a beneficio di Amministrazioni Postali estere.
- I crediti per **servizi Senza Materiale Affrancatura (SMA)** si riferiscono per 75 milioni di euro ai crediti vantati nei confronti dei clienti che utilizzano il servizio per conto proprio e per 82 milioni di euro ai crediti vantati nei confronti degli operatori che svolgono il servizio per conto di terzi principalmente di posta massiva. L'incasso di questi ultimi viene delegato agli intermediari autorizzati allo svolgimento del servizio. Una quota di 24 milioni di euro è classificata nelle Attività non correnti.
- I crediti per **conti correnti con saldo debitore** derivano pressoché esclusivamente da sconfinamenti per effetto dell'addebito delle competenze periodiche BancoPosta e comprendono rapporti pregressi, in gran parte oggetto di svalutazione, per i quali sono in corso attività di recupero.
- I crediti per **altri servizi BancoPosta** si riferiscono per 92 milioni di euro ai servizi di intermediazione assicurativa e bancaria, su prestiti personali, scoperti di conto e mutui erogati per conto di terzi.
- I **crediti verso altri clienti** comprendono principalmente: per 47 milioni di euro crediti per servizi di spedizione pacchi, per 38 milioni di euro crediti relativi al servizio Posta Time, per 33 milioni di euro crediti riferiti al servizio di Posta Target, per 19 milioni di euro crediti relativi al servizio di Notifica Atti Giudiziari, per 18 milioni di euro crediti per servizi telegrafici e per 15 milioni di euro crediti riferiti al servizio *Advise and Billing Mail*.



Note al bilancio – Attivo

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso clienti è la seguente:

TAB. A7.2 – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI

(Millioni di Euro)	Saldo al 01.01.2015	Acc.ti netti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.2015	Acc.ti netti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.2016
Amm.ni postali estere	5	(2)	–	–	3	2	–	–	5
Amm.ni pubbliche	131	(6)	3	–	128	–	3	(2)	129
Privati	242	11	–	–	253	11	–	(3)	261
	378	3	3	–	384	13	3	(5)	395
Per interessi per ritardati pagamenti	18	13	–	(1)	30	9	–	(6)	33
Totale	396	16	3	(1)	414	22	3	(11)	428
di cui Patrimonio BancoPosta	128	10	–	–	138	4	–	(1)	141

Il fondo svalutazione crediti verso la Pubblica Amministrazione si riferisce a partite che potrebbero risultare parzialmente inesigibili in esito a provvedimenti legislativi restrittivi della spesa pubblica nonché a ritardi di pagamento e a incagli presso alcune Amministrazioni debentrici.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti privati comprende quanto stanziato nell'ambito dell'operatività BancoPosta a presidio del rischio di mancato recupero di numerose partite individualmente non significative vantate nei confronti di correntisti con saldo debitore.

Crediti verso imprese controllate (dirette e indirette)

293

TAB. A7.3 – CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione (Millioni di Euro)	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
Controllate dirette		
Banca del Mezzogiorno–MedioCredito Centrale S.p.A.	1	4
BancoPosta Fondi S.p.A. SGR	16	12
CLP ScpA	15	21
Consorzio PosteMotori	6	9
EGI S.p.A.	1	1
Mistral Air Srl	2	1
PatentViaPoste ScpA	5	4
Poste Tributi ScpA	6	6
Poste Vita S.p.A.	130	137
Postecom S.p.A.	10	7
Postel S.p.A.	52	58
PosteMobile S.p.A.	22	15
PosteShop S.p.A.	–	1
SDA Express Courier S.p.A.	17	12
Controllate indirette		
Poste Assicura S.p.A.	7	5
Totale	290	293
di cui Patrimonio BancoPosta	162	165



Gruppo Poste Italiane | Relazione Finanziaria Annuale 2016

Fra le posizioni creditorie di natura commerciale si segnalano:

- Poste Vita S.p.A.: si tratta principalmente (128 milioni di euro) di provvigioni derivanti dall'attività di collocamento di polizze assicurative svolta presso gli Uffici Postali e di pertinenza del Patrimonio BancoPosta;
- Postel S.p.A.: si tratta principalmente (40 milioni di euro) di crediti relativi al servizio di recapito della Posta Massiva reso da Poste Italiane S.p.A. e riscossi dalla controllata.

Crediti verso Controllanti

Sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze:

TAB. A7.4 – CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Descrizione (Milioni di Euro)	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
Servizio Universale	139	334
Riduz.tariffarie/Agevolaz.elett.	83	83
Remunerazione raccolta su c/c	8	15
Servizi delegati	28	28
Distribuzione Euroconvertitori	6	6
Altri	3	3
F.do sval.cred. vs. Controllanti	(31)	(147)
Totale	236	322
di cui Patrimonio BancoPosta	36	43

294

Nel dettaglio:

- I crediti per **compensi del Servizio Universale** sono così composti:

TAB. A7.4.1 – CREDITI PER SERVIZIO UNIVERSALE

Descrizione (Milioni di Euro)	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
Esercizio 2016	–	–
Residuo esercizio 2015	67	198
Residuo esercizio 2014	41	55
Residuo esercizio 2012	23	23
Residuo esercizio 2011	–	50
Residuo esercizio 2005	8	8
Totale	139	334

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati incassati 262 milioni di euro per compensi dell'intero periodo. Inoltre:

- Per il residuo credito relativo al compenso 2015 è prevista copertura nel Bilancio dello Stato 2017. Un ammontare di 131 milioni di euro, già stanziato nel Bilancio dello Stato 2015, è stato incassato nel mese di marzo 2016.
- Per il residuo credito relativo al compenso 2014 è prevista copertura nel Bilancio dello Stato 2017. Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati incassati 14 milioni di euro.
- Con riferimento al compenso 2012, a fronte di un compenso originariamente rilevato di 350 milioni di euro, l'AGCom ha riconosciuto un onere di 327 milioni di euro. Il residuo ammontare di 23 milioni di euro è dunque privo di copertura nel Bilancio dello Stato. Avverso la delibera AGCom, in data 13 novembre 2014 la Società ha presentato ricorso al TAR.
- Il residuo credito per il compenso dell'esercizio 2005 è stato oggetto di tagli definitivi a seguito delle Leggi finanziarie per gli esercizi 2007 e 2008.

 **INDICE GENERALE**
 **INDICE DI SEZIONE**
[Note al bilancio – Attivo](#)

Infine, con riferimento al compenso 2013, interamente incassato nell'esercizio 2015, con delibera 493/14/CONS del 9 ottobre 2014, l'AGCom ha avviato la verifica del relativo costo netto sostenuto dalla Società che, in data 24 luglio 2015, l'Autorità ha comunicato di estendere anche all'esercizio 2014. Con delibera 166/16/CONS, pubblicata in data 29 luglio 2016, l'AGCom ha avviato la consultazione pubblica concernente lo schema di provvedimento relativo alla valutazione del costo netto del Servizio postale universale per gli anni 2013 e 2014, in cui risulta che lo stimato onere del servizio universale sia stato pari a 345 milioni di euro per il 2013 e 365 milioni di euro per il 2014 a fronte di ricavi rispettivamente di 343 e 277 milioni di euro rilevati nei conti economici della Società per i servizi resi negli esercizi di competenza. In data 27 settembre 2016, la Società ha presentato le proprie osservazioni alla consultazione pubblica.

- I crediti per **riduzioni tariffarie elettorali** si riferiscono a compensi maturati in esercizi precedenti, oggetto di copertura nel Bilancio dello Stato 2017 e nei precedenti, in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea.
- I crediti per la **remunerazione della raccolta su c/c** si riferiscono esclusivamente a quanto maturato nell'esercizio 2016 e sono pressoché interamente relativi a depositi di risorse rivenienti da conti accessi dalla Pubblica Amministrazione e di pertinenza del Patrimonio BancoPosta.
- I crediti per **servizi delegati** si riferiscono esclusivamente a quanto maturato nell'esercizio e sono relativi alla remunerazione dei servizi svolti dal BancoPosta per conto dello Stato e disciplinati da apposita Convenzione con il MEF scaduta al 31 dicembre 2016 e in corso di rinnovo.

La movimentazione del **Fondo svalutazione crediti verso Controllanti** è la seguente:

TAB. A7.5 – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CONTROLLANTI

(Milioni di Euro)	Saldo al 01.01.2015	Acc.ti netti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.2015	Acc.ti netti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.2016
Fondo svalutazione crediti	166	(68)	49	–	147	(7)	(109)	–	31
Totale	166	(68)	49	–	147	(7)	(109)	–	31
di cui Patrimonio BancoPosta	–	–	–	–	–	–	–	–	–

Tale fondo riflette le assenze di copertura nel Bilancio dello Stato che rendono difficoltoso l'incasso di talune partite creditorie iscritte sulla base della normativa nonché dei contratti e delle convenzioni in vigore all'epoca della rilevazione. Il rilascio di accantonamenti e di ricavi a suo tempo sospesi, per complessivi 116 milioni di euro, rilevati nell'esercizio 2016, è dovuto a nuovi stanziamenti nel Bilancio dello Stato 2017.

295



Gruppo Poste Italiane Relazione Finanziaria Annuale 2016

A8 – Altri crediti e attività

Il dettaglio è il seguente:

TAB. A8 – ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ

Descrizione (Millioni di Euro)	Note	Saldo al 31.12.2016			Saldo al 31.12.2015		
		Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Crediti per sostituto di imposta		861	527	1.388	716	503	1.219
Crediti per accordi CTD		121	89	210	144	95	239
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali (escl. accordi CTD)		–	88	88	–	77	77
Crediti per somme indisponibili per provvedimenti giudiziari		–	71	71	–	68	68
Ratei e risconti attivi di natura commerciale e altre attività		–	6	6	–	6	6
Crediti tributari		–	–	–	–	1	1
Crediti verso imprese controllate		–	60	60	–	3	3
Crediti diversi		8	103	111	6	90	96
Fondo svalutazione crediti verso altri		–	(59)	(59)	–	(57)	(57)
Altri crediti e attività		990	885	1.875	866	786	1.652
Credito vs MEF annullamento Dec. CE 16/07/08	[B2]	–	6	6	–	–	–
Crediti per interessi attivi su rimborso IRES	[C10]	–	46	46	–	46	46
Totale		990	937	1.927	866	832	1.698
<i>di cui Patrimonio BancoPosta</i>		<i>861</i>	<i>601</i>	<i>1.462</i>	<i>716</i>	<i>565</i>	<i>1.281</i>

296

In particolare:

- I crediti per **sostituto di imposta**, relativi al Patrimonio BancoPosta, si riferiscono principalmente:
 - per 861 milioni di euro alla rivalsa sui titolari di buoni fruttiferi postali in circolazione dell'imposta di bollo maturata al 31 dicembre 2016⁽¹⁰⁰⁾; per tale voce, un corrispondente ammontare è iscritto negli Altri debiti tributari sino alla scadenza o estinzione anticipata dei buoni fruttiferi postali, data in cui l'imposta dovrà essere versata all'Erario (tab. B9.3);
 - per 329 milioni di euro ad acconti versati all'Erario per imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2017 e da recuperare dalla clientela;
 - per 154 milioni di euro alla rivalsa sui titolari di libretti di risparmio dell'imposta di bollo che la Società assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge;
 - per 16 milioni di euro ad acconti sulle ritenute 2016 su interessi passivi a correntisti da recuperare dalla clientela;
 - per 5 milioni di euro al saldo a credito verso l'Erario per imposta di bollo assolta in modo virtuale nell'esercizio 2016.
- I crediti per **accordi CTD** sono costituiti da salari da recuperare a seguito degli accordi stipulati in data 13 gennaio 2006, 10 luglio 2008, 27 luglio 2010, 18 maggio 2012, 21 marzo 2013 e 30 luglio 2015 tra Poste Italiane S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali sul tema delle riammissioni giudiziali di personale già assunto in Azienda con contratto a tempo determinato. La voce si riferisce a crediti del valore attuale complessivo residuo di 210 milioni di euro verso il personale, le gestioni previdenziali e i fondi pensione recuperabili in rate variabili, l'ultima delle quali nell'esercizio 2040.

(100) Introdotta dall'art. 19 del DL 201/2011 convertito con modifiche dalla Legge 214/2011 con le modalità previste con Decreto MEF del 24 maggio 2012; Modalità di attuazione dei commi da 1 a 3 dell'articolo 19 del DL 6 dicembre 2011, n. 201, in materia di imposta di bollo su conti correnti e prodotti finanziari (G.U. n. 127 del 1° giugno 2012).